



IL QUESTORE DELLA PROVINCIA di PISA

TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI CARTE

Busetta, Bestia, Biribizzo, Berlina, Concincina, Caratella, Conchio, Dodici Punti, Ecartè, Faraone, Goffo, Lasquenet, Macao, Maus, Mazzetti, Mercante o Trentacinque, Naso, Pitocchetto, Poker, Primavera, Quindici, Quaranta, Turchetto, Sette e mezzo, Ventun punti, Zicchinetta e Stoppa.

BILIARDO

Biliardino Inglese, Battifondo, Star ovvero Tempo, Campagna e Biliardino Russo, Cartelle, Campanello, Giardinetto, Nove o Cartello, Nove con cinque birilli, Macao con biliardo, Ponte, Parigina, Rossa e Bianca, Rossa e Nera.

ALTRI GIOCHI

Albero imperiale, Bianca o Bella Bianca, Camaffo, Dado a tre noci, Fiera, Indovinello, Lotteria Mercantile, Lottino, Morra, Muta, Passatella, Roulette, Riffe, Testa e Croce, Tornello, Tre carte e Virotto.

APPARECCHI E CONGEGNI AUTOMATICI, SEMIAUTOMATICI ED ELETTRONICI

Sono consentiti unicamente gli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità a premio in cui l'elemento aleatorio sia assente o comunque nettamente inferiore rispetto all'abilità del giocatore. Detti apparecchi debbono essere dotati di lettore elettronico "blindato" che accetti banconote per un importo massimo di £ 10.000; oltre tale limite l'apparecchio non dovrà più accettare denaro; in ogni caso la giocata massima per ogni singola partita non potrà essere superiore a £ 1000, con sottomultipli di £ 50 e di £ 100.

L'apparecchio potrà consentire i seguenti premi quale compenso all'abilità del giocatore:

- A) Ripetizione della partita fino ad un massimo di 10 volte;
- B) Gettoni (e non anche monete), in misura non superiore a 10, rigiocabili con gli apparecchi collocati nello stesso locale, ma non rimborsabili;
- C) Vincita diretta o mediante buoni erogati dagli apparecchi, non convertibili in denaro, di una consumazione o di un oggetto, di modesto valore economico e tale da escludere inequivocabilmente la finalità di lucro.

In ogni caso la vincita non dovrà eccedere il valore di £ 10.000.

- D) Gli apparecchi e i congegni di cui si tratta devono essere muniti di una targhetta non amovibile, posta in evidenza, contenente la denominazione dell'impresa titolare dell'apparecchio o del noleggiatore, con tutti i dati identificativi della stessa.



SONO COMUNQUE VIETATI

tutti quegli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici che hanno insita la scommessa o che consentono vincite puramente aleatorie di qualsiasi premio in denaro o in natura che realizzi lucro, escluse le macchine vidimatrici per il gioco del Totocalcio, del Totogoal, del Lotto, dell'Enalotto e del Totip.

Sono altresì vietati tutti quegli apparecchi che con piccoli accorgimenti tecnici susseguenti all'installazione o per accordi di volta in volta decisi tra giocatori ed esercenti possano trasformarsi, di fatto, in giochi d'azzardo o di scommessa e consentire la vincita di un qualsiasi premio in natura o in denaro, nonché i giochi nei quali ricorra il fine di lucro e la perdita o la vincita siano interamente o quasi interamente rimesse alla aleatorietà.

SANZIONI

A carico dei contravventori, indipendentemente dalla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt.718 e segg. del codice penale e delle altre leggi speciali, saranno adottati i provvedimenti amministrativi, non esclusa l'eventuale revoca della licenza di esercizio (art.110 TULPS ultimo comma così come modificato dalla L. 6/10/1995 n.425).

Per l'inosservanza delle disposizioni contenute nella seguente tabella saranno inoltre applicate le sanzioni amministrative ex artt.9, 17 bis e ter del TULPS.

PISA 27 GIUGNO 2000



IL QUESTORE
(G. Valentini)

Per copia conforme



Pisa, li 29 NOV. 2022
IL FUNZIONARIO DI P.S.
Il Funzionario Addetto
Commissario della P. di S.
Manuele POPESCHI